

## Messico e sole

*Sono stato in Messico nell' '83 con un amico, siamo stati a Città del Messico che è molto caotica, al confronto Milano è un deserto... e siamo stati al Nord dove è tutto il contrario, al confine con gli Stati Uniti e c'è proprio un deserto. Abbiamo preso un fuoristrada a noleggio per un mese, per avere la sensazione di stare in un posto dove non c'era niente, nè alberi nè persone, solo qualche cespuglio. Abbiamo fatto un giro in questa spianata di sabbia ma poi siamo tornati presto perchè dopo aver visto un pò, avevamo già visto tutto! Eravamo ragazzi e chissà cosa pensavamo di trovare! Non ho avuto occasione di fare tante amicizie perchè ci spostavamo ogni giorno nei paesi intorno a Città del Messico, volevamo vedere i posti.*

*I messicani cercano sempre un pò di musica e di allegria, magari condita con un pò di tequila che si beve mettendo un pizzico di sale in mezzo al pollice e all'indice e poi bevi la tequila con il limone, che però non tutti mettono.*

*Quei posti erano belli da scoprire, erano semplici e un europeo non immagina quel tipo di vita, come se il tempo fosse fermo. Le persone sono molto cordiali come in tutto il Sudamerica.*

*Il Messico mi ha affascinato, non sapevo niente di quella realtà, alcuni messicani si siedono nel pomeriggio vicino le case o vicino un albero, con un cappello grande che li ripara dal sole e fanno la siesta.*

*Il cibo era molto naturale e molto piccante, ci sono delle specie di panetti schiacciati, le tortillas, che si riempiono di carne e verdure. Ero molto curioso di tutto e scoprivo tante cose, le ragazze avevano capelli lunghissimi e neri e avevano denti bianchissimi come collane di perle...*

*A quei tempi se andavi fuori Città del Messico, era tutto ancora fermo agli anni '50-'60, c'erano le macchine americane molto ingombranti e anche i vestiti della gente erano semplici, alcune ragazze avevano delle sottane lunghe e molto larghe, tutte colorate.*

*Il viaggio me lo aveva organizzato mia cugina ed avevamo già una base, sapevamo dove andare a dormire. Da Milano il volo era diretto per Città del Messico e la pensione non era lontana.*

*Noi siamo andati cambiando le lire in dollari americani, un cambio conveniente e stavamo in una pensione che era simpatica e si mangiava bene. La sera eravamo sempre in giro e tutto era molto economico.*

*Mi aspettavo qualcosa di più moderno ma tutto sommato ho visitato un paese che a quei tempi non aveva turismo.*

*Non è vero come dice la canzone "Messico e nuvole, il volto triste dell'America...", lì non c'era niente di triste e c'era sempre il sole.*

Galizio Capretti